

UNITÀ PASTORALE DI CARPINETI (335/8257036)

S. Prospero, S. Biagio, S. Donnino, S. Pietro, Onfiano, Pantano, Pianzano, Poiago e Pontone

Vita parrocchiale dal 02 al 09 aprile 2023

DOMENICA 02 aprile	Domenica delle Palme. Inizio della Settimana Santa. S. Messe: Carpineti ore 8.30 (libera intenzione) ore 11.15 (pro populo) ore 18.00 (libera intenzione) Pontone ore 10.00. Pantano ore 10.00. Benedizione dei rami di ulivo a tutte le S. Messe.	Entriamo oggi nella Grande Settimana, che commemora gli ultimi atti della missione di Gesù in questo mondo, introducendoci sacramentalmente nei misteri della passione, morte e risurrezione del nostro Signore Gesù Cristo.
LUNEDI' 03 aprile	S. Messa: ore 18.00 (libera intenzione) all'asilo	
MARTEDI' 04 aprile	S. Messa: ore 18.00 (libera intenzione) all'asilo	
MERCOLEDI' 05 aprile	S. Messa: ore 10.30 (sec. intenzione di Capitani Paolo) Dalle ore 10.00. alle 11,30 e dalle 20.00 alle 21.00 confessioni	
GIOVEDI' Santo 06 aprile	Chiesa di Carpineti ore 21.00 S. Messa in Cena Domini Adorazione all'altare della reposizione	
VENEDI' Santo 07 aprile	Astinenza e digiuno. Adorazione all'altare della reposizione Chiesa di Carpineti ore 21.00 Celebrazione della Passione del Signore e Adorazione della S. Croce.	
SABATO Santo 08 aprile	Per tutta la giornata, in chiesa adorazione della Santa Croce. Ore 21.30 chiesa di Carpineti solenne Veglia Pasquale e S. Messa.	
DOMENICA 09 aprile	Domenica di Pasqua. S. Messe: Carpineti ore 8.30 (libera intenzione) ore 11.15 (pro populo) ore 18.00 (libera intenzione) Pontone ore 10.00. Pantano ore 10.00	

MEDITAZIONE DOMENICALE Il compimento di ogni salvezza. Il Dio fedele ha manifestato all'umanità la sua salvezza adempiendo le Scritture nella passione e nella morte del suo Figlio Gesù. Il racconto di Matteo (**vangelo**) vuole dimostrare che, nella vicenda paradossale della morte del Messia, è contenuta la chiave di comprensione di tutta l'azione di Dio in favore dell'uomo, portando a realizzazione un progetto di salvezza inaspettato e universale. Il paradosso era già stato vissuto da alcuni profeti, come espresso dalla **prima lettura**, in cui l'autore afferma la propria sofferenza innocente ma anche la propria fiducia in Dio che gli parla. L'inno di Flippesi, nella **seconda lettura**, è la contemplazione dell'obbedienza di Cristo al progetto d'amore del padre dagli inizi alla fine della sua vicenda terrena, al termine della quale Gesù ha ottenuto un destino di gloria a cui è associato anche chi lo riconosce come Signore.

CAMMINO QUARESIMALE. Carissimi, eccoci. Siamo ormai in dirittura di arrivo nel nostro viaggio quaresimale. In ascolto del Vangelo abbiamo appreso in queste settimane tante utili indicazioni per affrontare l'importante viaggio della nostra vita. Da Gesù, che sta per affrontare la dura prova della morte in croce, impariamo oggi che è possibile attraversare i momenti di sofferenza perché Gesù è lì con noi e non ci abbandona. Signore, anche noi come la folla ti attendiamo e forse ci aspettiamo una rivelazione in grande stile. Ma tu entri in punta di piedi nelle nostre vite quasi a chiedere "permesso?". Tu non ti imponi, non pretendi nulla, semplicemente ti doni a noi. Insegnaci l'arte del dono gratuito e fa' che sperimentiamo l'amore vero, che non è solo affetto o passione ma desiderio di gioia e di vita per il prossimo. **Riflettiamo ... in famiglia.** Una malattia? Un lutto? Un'incomprensione forte? Il nostro lui o la nostra lei a volte non sono in grado di raggiungere alcuni angoli del nostro cuore. Solo Dio è in grado di arrivare dove l'altro non arriva e di accompagnarci nel cammino di accettare e superare la sofferenza. Proviamo in silenzio sotto la croce a farci "ristorare" da Lui.

PASQUA FESTA DEL CUORE RINNOVATO. Dal primo giorno di Quaresima sono vive dentro di me alcune espressioni della Parola di Dio che ho ascoltato, anche quest'anno, nel Mercoledì delle Ceneri: "Ritornate a me con tutto il cuore". Proprio in quel giorno Papa Francesco, rivolgendosi ai fedeli che con lui iniziavano il cammino quaresimale, ha spiegato il significato che questo termine ha nella Bibbia, dicendo che "Il cuore è la sede dei nostri sentimenti, il centro in cui maturano le nostre scelte, i nostri atteggiamenti." Sono stato aiutato, ancora una volta, a prendere coscienza che ritornare a Dio con tutto il cuore voleva dire continuare il mio cammino di incontro con Dio in ogni aspetto della mia vita: le mie idee, i sentimenti, le scelte, le azioni quotidiane. La Quaresima mi ha provocato in questa sua permanente novità: il tempo in cui il Signore desidera formare il mio cuore perché esso diventi sempre di più il cuore di un cristiano autentico. Con il susseguirsi delle domeniche, ascoltando i vangeli che in esse mi venivano proposti, ho scoperto che il cuore che il Signore vuole formare ha il volto della prova e della tentazione, ma non è mai un cuore scoraggiato, anzi è invitato alla fiducia e alla speranza salendo con Gesù sul monte della Trasfigurazione per vedere oltre la prova la luce splendida del suo aspetto diverso. La luce splendida che brilla nel volto di Gesù è qualcosa che fa scoprire la bellezza della fede che rende la mia vita capace di conversione, di perdono e di misericordia. Ormai prossimo alla celebrazione della Pasqua, desidero rivolgere a tutti l'augurio di ritenere possibile che il proprio cuore possa respirare l'aria primaverile della gioia, della fiducia e dell'amore che brilla sempre nella luce della Risurrezione di Gesù. Buona Settimana Santa a tutti: una settimana di Preghiera, Silenzio, Meditazione, Carità e Contemplazione per riscoprire la Misericordia di Dio. Don Guiscardo.

"Passione a San Vitale"

Andrà in scena oggi 2 aprile Domenica delle Palme alle ore 17 nell'anfiteatro naturale che ospita la antica pieve bizantina situata sul monte Leto collegato tramite il Sentiero Dorato al Castello di Carpineti.

Grazie al patrocinio del Comune di Carpineti, che ha messo a disposizione uomini e mezzi, e alla partecipazione di decine di figuranti, che hanno risposto al casting lanciato nei mesi scorsi, Amici dei Motori, Bailando por la Vida e Gruppo storico folkloristico Il Melograno, sono pronti per rievocare la Via Crucis.

I quadri rappresentativi della vita di Gesù si susseguiranno occupando l'intera area di San Vitale rendendola di fatto un unico e vero e proprio palcoscenico. Le letture liberamente tratte dai Vangeli faranno da filo conduttore nella narrazione che sarà intervallata da musiche e canti della tradizione liturgica.

Le prove della rappresentazione si stanno svolgendo ormai da molte settimane creando il giusto clima tra i vari protagonisti siano essi personaggi principali che semplici figuranti. Le sarte sono da giorni alla macchina da cucire per far sì che anche l'abbigliamento dei personaggi risulti completo di ogni accessorio necessario e soprattutto coerente con la storia messa in scena. Le braccia degli uomini stanno curando i lavori più faticosi legati alle parti tecniche, logistiche e scenografiche. Sotto quest'ultimo aspetto si sottolinea che è previsto l'utilizzo di un numero molto misurato di arredi puntando prevalentemente a mettere in risalto gli aspetti naturalistici del luogo per l'occasione dominato, benché in modo discreto, dallo svettare delle tre croci.

Il lavoro della macchina organizzativa, partita ormai da mesi, ha avuto il compito di coordinare tutti gli aspetti sotto i quali l'evento può essere sezionato. L'attività posta in essere è stata tale da riuscire a coinvolgere anche altre realtà del territorio che di certo contribuiranno per la loro parte all'ottenimento di un risultato in linea con le aspettative del pubblico. A queste va dunque il più sincero ringraziamento da parte delle associazioni organizzatrici. Croce Rossa Italiana comitato di Carpineti e Baiso metterà a disposizione le risorse umane e i mezzi necessari in situazioni di necessità di tipo sanitario. L'ordine e la sicurezza pubblica saranno garantiti dai volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile coordinati dal dirigente del Comune ingegner Alex Lambruschi. L'apparato audio verrà messo a disposizione gratuitamente dai Seven Monkeys con la supervisione di Paolo Predieri che si è reso disponibile dare una mano in regia. La Corale San Prospero, diretta dal maestro Mario Bertini, canterà dal vivo gli inni che faranno da corollario alla narrazione sottolineando il carattere anche religioso oltre che rievocativo della rappresentazione.

La valorizzazione dell'area, la collaborazione tra le associazioni e tra queste e il Comune crea un sistema che trova la sua base condivisa nella promozione del territorio. Questo obiettivo comune diviene il fulcro attorno al quale ruota chi lo considera necessario e imprescindibile per portare visitatori nei nostri stupendi luoghi storici. Si tratta di quei luoghi appunto che assurgono al ruolo di valore identitario per chi vi risiede e di conseguenza vengono percepiti come tali anche da chi non li conosce e vi ci sia accosta per la prima volta.

Nella giornata dell'evento, l'accesso all'area della Pieve di San Vitale sarà agevolato da una navetta, predisposta dall'amministrazione comunale. Dalle ore 10 alle ore 19 il pulmino partirà dalla piazzola posta alla base di Via Varigolo per salire sino allo storico pianoro erboso. In questo tratto di strada il traffico sarà interdetto al transito delle auto per garantire la necessaria sicurezza. Al fine di permettere la sosta dei mezzi è previsto un senso unico da Passo del Vo in direzione di Santa Caterina con possibilità di parcheggio delle macchine sul lato della strada.

"Il crocifisso è il segno del dolore umano. La corona di spine, i chiodi, evocano le sue sofferenze. La croce, che pensiamo alta in cima al monte, è il segno della solitudine nella morte. Non conosco altri segni che diano con tanta forza il senso del nostro umano destino. Il crocifisso fa parte della storia del mondo". Con questo che è un pensiero della scrittrice Natalia Ginzburg, cercando di creare sin da ora il clima per poter vivere al meglio l'iniziativa, gli organizzatori danno appuntamento a chi sceglierà di non perdersi "Passione a San Vitale". (ingresso gratuito)